



Fascicolo 9.9/2009/54  
Citare sempre il fascicolo nelle eventuali risposte  
Pagina 1

## ALLEGATO 2

Spett.le  
Venanzieffe S.r.l.  
[venanzieffe@secmail.it](mailto:venanzieffe@secmail.it)

e, p.c. Spett.le  
A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza  
U.O. Attività Produttive e Controlli  
[dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
Comune di Parabiago  
[comune@cert.comune.parabiago.mi.it](mailto:comune@cert.comune.parabiago.mi.it)

Spett.le  
A.T.S. Milano Città Metropolitana  
Dipartimento di prevenzione Medica  
[dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it)

Spett.le  
Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano  
[atocittametropolitanadimilano@legalmail.it](mailto:atocittametropolitanadimilano@legalmail.it)

Spett.le  
Amiacque S.r.l.  
[amiacque@legalmail.it](mailto:amiacque@legalmail.it)

**Oggetto: Venanzieffe S.r.l. con sede legale ed insediamento in Parabiago (MI) - Via Lombardia n. 62/64.  
Autorizzazione Integrata Ambientale di R.G. n. 3235/2018 del 9.05.2018 e s.m.i..  
Comunicazione di modifica non sostanziale - Codice identificativo Pratica (CIP): AIA06030G.  
Presa d'atto.**

La presente fa riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata dall'Impresa in oggetto in data 9.08.2019 (prot. gen. n. 188280) ed identificata con il Codice Identificativo Pratica (CIP) AIA06030G.

Considerato che le modifiche richieste consistono nell'installazione di un sistema di captazione, trattamento e convogliamento delle emissioni provenienti dalle operazioni di triturazione di materiali plastici e pressatura di materiali ferrosi.

Considerato che con l'installazione del sistema di captazione viene migliorata la gestione delle emissioni, in quanto interessa il trattamento dei fumi prodotti dal trituratore e dalla pressa che, allo stato di fatto, non risultano ancora captati e convogliati.

Vista le note di A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza con le quali comunica che "[...] la richiesta di parere tecnico in merito al piano di monitoraggio [...] verrà posta agli atti in quanto la norma non prevede l'acquisizione del parere di Arpa nei procedimenti relativi alle istanze di modifica non sostanziale".

Richiamata la nota del 27.03.2018 (prot. gen. n. 76842) della Direzione dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città metropolitana di Milano.

Dato atto che le modifiche che si chiede di apportare all'installazione IPPC non comporteranno modifiche al ciclo produttivo autorizzato e che le stesse devono essere considerate quali modifiche non sostanziali che comportano un aggiornamento dell'allegato tecnico autorizzato con provvedimento di R.G. n. 3235/2018 del 9.05.2018 e s.m.i..

Settore rifiuti e bonifiche

Viale Piceno, 60 - 20129 Milano - Tel: 027740.3763/3807 - pec: [protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)

Responsabile del procedimento: Dr. Piergiorgio Valentini, tel: 02 7740.6265, email: [p.valentini@cittametropolitana.mi.it](mailto:p.valentini@cittametropolitana.mi.it)

Responsabile dell'istruttoria (al quale rivolgersi per informazioni sull'istruttoria della pratica): Dott.ssa Valentina Ghione, tel: 02 7740.3736, email: [v.ghione@cittametropolitana.mi.it](mailto:v.ghione@cittametropolitana.mi.it)



Tutto ciò premesso si comunica la presa d'atto delle seguenti modifiche dell'allegato tecnico autorizzato con provvedimento di R.G. n. 3235/2018 del 9.05.2018 e s.m.i.:

il capitolo "C.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento" deve intendersi come di seguito modificato:

\*1 PAG 50/51/52

A.I.A n. 3235/2018

Le emissioni in atmosfera derivano unicamente dagli sfiati dei serbatoi durante la fase di movimentazione degli oli usati e degli oli vegetali e dal laboratorio di analisi interno e dalle emissioni generate durante le operazioni di triturazione dei materiali plastici e pressatura dei materiali ferrosi.

Le sostanze emesse dai diversi sfiati nella fase di movimentazione dei carichi si limitano a Composti Organici Volatili (C.O.V.) in concentrazioni medio-basse derivanti sia dai serbatoi contenenti oli usati sia dal serbatoio contenente oli ed emulsioni vegetali.

I punti di emissione presenti nell'impianto sono **E1** per i serbatoi degli oli usati/emulsioni oleose e per le operazioni di triturazione e pressatura, ed **E5** per la movimentazione degli oli vegetali.

Per quanto riguarda il punto di emissione **E1**, ogni sfiato dei serbatoi degli oli usati/emulsioni oleose è collegato a una tubazione in acciaio o in materiale plastico di diametro 2"; tali tubazioni convogliano ad una tubazione in acciaio o in materiale plastico di diametro 4" collegata ad un sistema di abbattimento costituito da una stazione di adsorbimento con carbone attivo (così come previsto dall'allegato C, punto 3 - e), del D.M. 392/96) dotata di un demister a monte.

Le particelle oleose contenute nel flusso d'aria e la condensa generatasi nella stagione fredda saranno condensate dagli stadi filtranti del demister, composto da una centrifuga in ingresso, che abbatte già il 94% delle particelle oleose. Successivamente si avrà un'inversione del flusso con successiva decantazione, quindi l'agglomeratore a demister e un ultimo stadio a "coalescenza" per un abbattimento del 99,9% delle componenti umide ed oleose. Il gruppo di abbattimento così composto determinerà un aumento dell'efficienza allo scopo di depurare il flusso e renderlo il più possibile adsorbibile da parte dei carboni attivi a vantaggio della percentuale di adsorbimento.

Il flusso sarà successivamente convogliato in un filtro adsorbitore a carboni attivi con un contenuto complessivo pari a 2.000 kg di carbone attivo.

La configurazione della camera di contenimento dei carboni è tale da garantire una distribuzione omogenea del flusso senza lasciare sacche che inevitabilmente contribuiscono a ridurre il rendimento del gruppo. Per tale scopo l'ingresso dell'aeriforme nel filtro è sdoppiato in due camere distinte dette "a doppio letto" per ottenere un'uniforme distribuzione e attraversamento del flusso sui carboni attivi.

Le emissioni generate dal funzionamento del trituratore e della pressa sono convogliate tramite due cappe aspiranti ad un sistema di abbattimento composto da un depuratore monoblocco in acciaio zincato a setti filtranti a grado di efficienza progressiva, in grado di trattare una portata di 1000 Nm<sup>3</sup>/h. I setti filtranti sono i seguenti: n. 1 cella filtrante a maglia metallica avente dimensioni di 600x600 mm e grado di efficienza "classe G1", n. 1 cella filtrante in feltro sintetico avente dimensioni di 600 x 600 mm e grado di efficienza classe G3", n. 1 cella filtrante a tasche rigide avente dimensioni di 600 x 600 mm e grado di efficienza "classe M6", sezione per inserimento di 40 kg di carbone attivo. Una volta usciti dal depuratore i fumi sono convogliati tramite ventilatore centrifugo attraverso delle tubazioni e verso l'ossidatore termico (post combustore), e infine al punto di emissione E1.

Per quanto riguarda il punto di emissione **E5**, le emissioni legate alle operazioni di carico/scarico degli oli vegetali dai fusti e le emissioni legate allo sfiato del serbatoio degli oli vegetali in fase di carico verranno colettate insieme e captate da un sistema di aspirazione dotato di un demister a monte. Nel dettaglio le emissioni legate alle operazioni di carico/scarico dai fusti di oli vegetali sono convogliate, attraverso un tubo estensibile di diametro 3", ad una tubazione di 4" a cui si collega una tubazione di 4" in grado di captare lo sfiato dal serbatoio degli oli vegetali durante la fase di carico. Il sistema di captazione del serbatoio è del tipo "tronco di cono rovesciato". L'abbattimento dell'emissione **E5** viene effettuata attraverso l'utilizzo di un aspiratore dotato di un demister a monte.



Il tratto terminale del condotto di raccordo degli sfiati si inserirà nella tubazione che andrà all'impianto di abbattimento attraverso un tronco di cono rovesciato. Tale sistema permetterà di ottenere una leggera depressione nel condotto di raccordo degli sfiati senza aspirare continuamente aria e vapori dai serbatoi, ovvero senza mandare in depressione il sistema. Considerando le tipologie delle sostanze stoccate, di fatto costituite da rifiuti, non è possibile differenziare e/o meglio identificare le sostanze presenti. Tuttavia l'identificazione generale come C.O.V. è usualmente accettata e condivisa dagli Organismi competenti.

Il punto di emissione E relativo al laboratorio di analisi, non sarà soggetto ad autorizzazione, in quanto non vi sarà emissione di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate; come individuate dall'allegato I alla parte quinta del d.lgs. 152/06, pertanto rientrerà all'interno delle emissioni scarsamente rilevanti di cui all'art. 272, comma 1 del suddetto decreto.

La seguente tabella riassume le emissioni atmosferiche dell'impianto:

SEZIONE IMPIANTISTICA	EMISSIONE	PROVENIENZA	DURATA (h/giorno)	TEMP.	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	ALTEZZA CAMINO (m)	SEZIONE CAMINO (mq)
Stoccaggio ricondizionamento preliminare e raggruppamento o preliminare	E1	Serbatoi stoccaggio e trattamento oli/emulsioni	Saltuaria	Amb.	COV Nebbie oleose odori	Combustore termico rigenerativo	3,4 dalla base dell'ossidatore <b>*2</b>	0,5
Operazioni di trattamento (pressatura e triturazione)		Operazioni di triturazione e pressatura	Saltuaria	Amb.	COV Nebbie oleose odori	Depuratore monoblocco a setti filtranti Combustore termico rigenerativo		
Stoccaggio ricondizionamento preliminare e raggruppamento o preliminare	E5	Serbatoio stoccaggio oli vegetali e aspirazione su fusti	Saltuaria	Amb.	COV Nebbie oleose odori	Demister	9,0	0,5

Tabella C1 - Emissioni in atmosfera

Le caratteristiche dei sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni sono riportate di seguito:

Sigla emissione	E1	E5
Portata max. di progetto (Nm <sup>3</sup> /h)	3.000 <b>*3</b>	480
Tipologia del sistema di abbattimento	Depuratore monoblocco a setti filtranti Combustore termico rigenerativo <b>*4</b>	Demister
Inquinanti abbattuti	COV nebbie oleose odori	COV nebbie oleose odori
Rendimento medio garantito (%)	99%	-
Rifiuti prodotti dal sistema (t/anno)	2	0,06
Ricircolo effluente idrico	No	No
Perdita di carico (mm c.a.)	100	-
Consumo d'acqua (m <sup>3</sup> /h)	Nessuno	Nessuno
Gruppo di continuità (combustibile)	NO	NO
Sistema di riserva	NO	NO

\*5 PAG 52

A.I.A n. 3235/2018

\*2/\*3/\*4\* PAG 52

A.I.A n. 3235/2018



Trattamento acque e/o fanghi di risulta	NO	NO
Manutenzione ordinaria (ore/settimana)	0	0
Manutenzione straordinaria (ore/anno)	4	4
Sistema di Monitoraggio in continuo	NO	NO

Tabella C2 - Sistemi di abbattimento emissioni in atmosfera

il capitolo "D.1 Applicazione delle MTD" deve intendersi modificato nelle seguenti parti:

N.	BAT	Descrizione	Stato di applicabilità	Criteri e modalità di applicazione
*6 BAT 32 PAG 70 A.I.A n. 3235/2018	32	Utilizzare condotti di aspirazione durante le operazioni di frammentazione, compressione e setaccio	Applicata	Le emissioni generate dalle operazioni di triturazione e frammentazione vengono captate e trattate in un depuratore monoblocco a setti filtranti e successivamente inviate al combustore termico
*7 BAT 37 PAG 71 A.I.A n. 3235/2018	37	Sistema di aspirazione di dimensioni adeguate per coprire l'area stoccaggio e trattamento.	Applicata	I serbatoi e le cappe olio/acqua saranno convogliate al nuovo sistema di abbattimento con portata modulare variabile fino a 3.000 Nmc/h (E1). Anche il serbatoio degli oli vegetali e le operazioni carico/scarico sono presidiate da un demister (E5). Le emissioni generate dalle operazioni di triturazione e frammentazione vengono captate e trattate in un depuratore monoblocco a setti filtranti e successivamente inviate al combustore termico (E1)
*8 PAG 72 A.I.A n. 3235/2018	41	Riduzione emissioni di COV e materiale particolato	Applicata	I serbatoi saranno convogliati al combustore termico rigenerativo per l'abbattimento di COV e nebbie oleose. Le emissioni generate dalle operazioni di triturazione e frammentazione vengono captate e trattate in un depuratore monoblocco a setti filtranti e successivamente inviate al combustore termico (E1)

Ridurre le emissioni in aria ai seguenti livelli	
Parametri dell'aria	Livello di emissione associato all'uso delle BAT [mg/Nm <sup>3</sup> ]
COV	7-20
PM	5-20

utilizzando un'adeguata combinazione di azioni preventive e tecnologie di abbattimento.

\*9 PAG 82 il paragrafo "E.1.1 Valori limite di emissione" deve intendersi come di seguito modificato:  
 A.I.A n. 3235/2018 Nella tabella sottostante si riportano i valori limite per le emissioni in atmosfera.



EMISSIONE	PROVENIENZA	PORTATA [Nm <sup>3</sup> /h]	DURATA [h/g]	INQUINANTI	VALORE LIMITE
	Descrizione				
E1	Serbatoi stoccaggio e trattamento oli/emulsioni	3.000	saltuaria	COV	20 (mg/Nm <sup>3</sup> )
				nebbie oleose	10 (mg/Nm <sup>3</sup> )
				odori	300 unità olfattometriche
E5	Serbatoio stoccaggio oli vegetali e aspirazione fusti	480	saltuaria	COV	20 (mg/Nm <sup>3</sup> )
				nebbie oleose	10 (mg/Nm <sup>3</sup> )
				odori	300 unità olfattometriche

Tabella E1 - Emissioni in atmosfera

- \*10 PAG 98 A.I.A n. 3235/2018 • la tabella del capitolo “E.11 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento e relative tempistiche” deve intendersi cancellata.
- \*11 PAG 104 A.I.A n. 3235/2018 • il capitolo “F.4.1 Individuazione e controllo sui punti critici” l’Impresa ha proposto che venga come di seguito modificato:

Le seguenti tabelle specificano i sistemi di controllo previsti sui punti critici, riportando i relativi controlli (sia sui parametri operativi che su eventuali perdite) e gli interventi manutentivi.

Impianto/parte di esso/ fase di processo (inteso come attività di recupero)	Parametri				Perdite	Modalità di registrazione dei controlli
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	Inquinante	
Abbattitore (E1)	Controlli come da indicazioni del produttore	Mensili	Regime	Indicate dal produttore	COV Nebbie oleose odori	Libro macchina
*11 Serbatoi stoccaggio oli, tubazioni e valvole	Integrità	Mensile	Regime	Visiva	Oli/emulsioni	Registro
Centrale termica	Parametri standard da controllo fumi	Annuale	Regime	Strumentale	Fumi di scarico	Libretto di caldaia
Impianto trattamento acque chimico-fisico	Manutenzione ordinaria	Mensile	Regime	Visiva Strumentale	Inquinanti vari	Registro
*11A Depuratore Monoblocco Triturazione/Pressatura (E1)	Controlli come da indicazioni del produttore	Mensile	Regime	Indicate dal produttore	COV Nebbie oleose odori	Libro macchina

Tabella F11 - Controlli sui punti critici

Impianto/parte di esso/fase di processo	Tipo di intervento	Frequenza
Abbattitore (E1)	Manutenzione ventilatori, bruciatori, camera di combustione ed eventuali interventi di sostituzione in caso di parti usurate	Annuale o in caso di necessità
Impianto trattamento chimico-fisico	Sostituzione carboni attivi	Annuale
Vasca disoleazione	Pulizia	Annuale

- \*12 PAG 105 A.I.A n. 3235/2018

Impianto/parte di esso/fase di processo	Tipo di intervento	Frequenza
Depuratore Monoblocco Triturazione/Pressatura (E1)	Guarnizioni, Tubazioni, Mezzi filtranti, carboni attivi (se utilizzati)	Specifica a seconda della componente, vedi Manuale istruzioni per l'uso e la manutenzione

\*12A PAG 105  
A.I.A n. 3235/2018

Tabella F12 - Interventi di manutenzione dei punti critici individuati

Con riferimento all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo, di cui alla proposta inoltrata dall'Impresa in data 9.08.2019 (prot. gen. n. 188280), si rimanda a successive valutazioni che la competente A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza vorrà fornire in sede di Visita Ispettiva ordinaria o nell'ambito di procedimenti di modifica sostanziale/rinnovo/riesame.

Si precisa che le modifiche richieste comportano l'aggiornamento dell'elaborato cartografico "Tav. n.2 - Planimetria generale stato di progetto inserimento depuratore monoblocco - datata 08/2019" che si allega alla presente per farne parte integrante.

Si fa presente che l'aggiornamento dell'Allegato Tecnico vigente in relazione alle suddette modifiche verrà inserito nel riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento di R.G. n. 3235/2018 del 9.05.2018 e s.m.i. o in caso di procedimento relativo ad istanze di modifica sostanziale.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL  
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE

**Dr. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)